



COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

Provincia di Pistoia

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il comprensorio della montagna pistoiese sta attraversando ormai da lungo tempo una fase di criticità economica, dovuta al mutamento strutturale delle attività presenti sul territorio, ovvero il venir della presenza industriale e la crisi delle attività manifatturiere;
- che il turismo è componente importante dell'economia montana e può determinare nuovo sviluppo nel quadro di una lettura fortemente integrata del territorio sia per le aree già caratterizzate da forte infrastrutturazione sia per le altre;
- che il settore agricolo pur tra interessanti segnali di novità, non dispiega ancora le potenzialità esistenti e che a tutto ciò si aggiunge la congiuntura economica negativa dell'intero Paese;

PRESO ATTO

- che sul fronte delle istituzioni e dei servizi la situazione è segnata da forti segnali negativi, quali: ridotte capacità di bilanci degli enti pubblici di sostenere i servizi tradizionali ed ancor di più le spese di investimento per la realizzazione di tutti i tipi di infrastrutture e beni che sarebbero necessari
- che giungono continuamente minacce di tagli su tutti i servizi, dal trasporto pubblico locale alle poste, ai presidi ospedalieri, determinando - una volta attuate - una sempre più drastica marginalizzazione delle aree montane;
- in considerazione delle congiunture negative di cui sopra nasce la necessità di progettare una realtà amministrativa rafforzativa dell'intero comprensorio montano, in un'ottica di razionalizzazione e attrazione di risorse e investimenti, riassumibile nella creazione di un Unico grande comune della montagna pistoiese.

CONSIDERATO CHE

- le linee programmatiche di governo adottate dal consiglio comunale stabiliscono di sviluppare progetti di crescita che non siano limitati al territorio del nostro comune, ma che sappiano rivolgersi a strategie più generali lavorando insieme alle altre istituzioni della montagna, per continuare il percorso già avviato nell'Unione dei Comuni;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che il recente quadro normativo stabilisce:

- l'obbligo, per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ovvero fino a 3000 se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, di gestire in forma associata, tramite unione (art. 32 TU 267/2000) o convenzione (art. 30 TU 267/2000), le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012);
- l'obbligo di gestione in forma associata delle procedure di ricerca del contraente per l'acquisizione di servizi, forniture o lavori tramite centrale unica di committenza;
- che i comuni di Cutigliano, Piteglio e Abetone hanno popolazione inferiore a 3000 abitanti, che detti comuni sono appartenuti a comunità montana e che attualmente è già in essere l'Unione dei Comuni Montani con il coinvolgimento anche del comune di San Marcello Pistoiese e Sambuca Pistoiese;

RIBADISCE

- la scelta della fusione dei quattro comuni (Abetone, Cutigliano, Piteglio, San Marcello P.se) quale migliore risposta per un efficace e definito riordino istituzionale dell'area montana;

VISTA ALTRESI

- l'iniziativa intrapresa da parte dei Consiglieri Regionali Pistoiesi a sostegno di una proposta di legge orientata alla fusione dei comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio e San Marcello Pistoiese;

IMPEGNA GLI ORGANI DELLA REGIONE TOSCANA

- ad avviare e a definire il percorso previsto dalle normative vigenti per la fusione dei comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio e San Marcello Pistoiese previa consultazione delle popolazioni interessate.